D.D.G. n. 370

Unione Europea

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

OGGETTO: Programma di Azione e Coesione della Sicilia (P.O.C.) 2014-2020 - Asse 4, Azione 4.2.2 – **Comune di Vallelunga Pratameno**- Progetto cod. Caronte SI_1_25932 – Decreto di quantificazione definitiva € 46.286,10

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 "Legge di Stabilità Regionale 2026-2028";

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il tri ennio 2026-2028;

Vista la Delibera di Giunta n. 13 del 12 Gennaio 2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa ed il Piano degli indicatori;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., "*Codice dei contratti pubblici*", in vigore fino al 30 giugno 2023;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici*", in vigore dal 1° luglio 2023;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

Visto l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il "*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di "*internet provider*" a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;

Visto l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito,

nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

Visto il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT;

Visto il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;

Visto il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, per la durata di anni due;

Visto il D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 " *Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;

Vista la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "UCO"), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di € 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

Vista la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e s.m.i.;

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità

strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento "*Piano di cambiamento*" del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;

Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi Comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;

Vista la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del P.O. FESR a seguito della riprogrammazione su tutti gli assi del Programma del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei P.O. FESR e FSE su risorse comunitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019)5045/2019;

Preso atto che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;

Visto il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020*", approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 6 marzo 2017, che nell'allegato 1 "*Elementi preliminari del Si.Ge.Co.*" prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un'auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un'eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;

Visto il D.D.G. n. 293 del 3 maggio 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023"*;

Visto il D.D.G. n. 57/AdC del 4 agosto 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il "*Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1.0 - agosto 2023*", completo di allegati;

Viste le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;

Visto l'art. 6 del D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.lgs. 6 maggio 1948, n. 655, "Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) n. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "*tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*", venga ora esercitato "*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*";

Visto l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

Vista la circolare n. 11, prot. n. 68141 del 1° luglio 2021 della Ragioneria generale della Regione, in tema di controlli amministrativo-contabili, con la quale, ai sensi dell'art. 9 della legge

regionale 15 aprile 2021, n. 9, sono state diramate direttive per snellire la verifica da parte delle Ragionerie centrali sui provvedimenti assunti sotto la piena responsabilità dell'unità organizzativa che ha emanato l'atto, limitandone i controlli al solo ambito di natura contabile;

Vista la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", *"Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale",* predisposta dall'Unità di controllo e adottata dall'ARIT con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;

Visto il proprio **D.D.G. n. 260 del 28 settembre 2021**, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Vallelunga Pratameno *"**Attivazione in modalità WebGis dei servizi territoriali urbanistici***", CUP D82C20000360006, codice Caronte **SI_1_25932,** è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, per l'importo complessivo di **€ 48.190,00** IVA inclusa, con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa **620081** "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC"*;

Viste la check list dei controlli sulla procedura di selezione dell'operazione firmata il 21/12/2021 e la nota n. 58328 del 24/04/2023 del Servizio 3 dell'ARIT - Monitoraggio e Controllo della spesa, con cui è stata trasmessa la check list dei controlli sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario per l'operazione in argomento;

Vista la determina del responsabile del settore_ Area Tecnica - n. 173 del 17 settembre 2026 con la quale si approva il quadro economico e calcolo delle spese realtivamente al QE post affidamento come sotto esposto:

Servizi	€ 37.327,50
IVA 22%	€ 8.212,05
Competenze Tecniche	€ 746,55
Totale	€ 46.286,10
Somme Finanz. D.D.G. 260	**€ 48.190,00**
Economie	€ 1.903,90

Considerato che le economie da affidamenti risultanti sono pari a € 1.903,90;

Considerato che i contratti sotto soglia in virtù del regolamento comunitario non sono soggetti a registrazione, per cui non vi è alcuna registrazione afferente ai citati affidamenti**;**

Ritenuto che occorre procedere alla quantificazione definitiva del finanziamento così come previsto dalla pista di controllo approvata con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;

Vista la circolare prot. n. 10469 del 19 agosto 2022 del Dipartimento della Programmazione, che richiama l'art. 26, co. 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in ordine alla disci-

plina della destinazione delle economie di gara correlate ai ribassi d'asta che non devono essere disimpegnati, bensì accantonati dal CdR per fare fronte alle eventuali richieste del beneficiario di aggiornamento del QTE complessivo alla luce delle variazioni dei prezzi dipendenti dai prezziari 2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 8 agosto 2025, "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025"*;

Accertata la regolarità degli atti,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, preso atto del quadro economico post affidamento approvato con determina dirigenziale del Comune di Vallelunga Pratameno n. 173 del 17 settembre 2026, con la quale ha approvato il QTE post affidamento, il finanziamento di **€ 48.190,00** concesso con il **D.D.G. n. 260 del 28 settembre 2021**, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Vallelunga Pratameno *"**Attivazione in modalità WebGis dei servizi territoriali urbanistici**"*, CUP D82C20000360006, codice Caronte **SI_1_25932,** codice finanziario U.2.03.01.02.003, viene determinato a seguito delle procedure di affidamento in € 46.286,10, generando un'economia complessiva pari a € 1.903,90**,** sul capitolo di spesa **620081** "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare - POC"*, secondo il seguente quadro economico riassuntivo post affidamento:

Servizi	€ 37.327,50
IVA 22%	€ 8.212,05
Competenze Tecniche	€ 746,55
Totale	€ 46.286,10
Somme Finanz. D.D.G. 260	**€ 48.190,00**
Economie	€1.903,90

Art. 2 La somma di € 1.903,90 derivante dai ribassi d'asta viene accantonata per essere destinata alle eventuali richieste di adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge n. 50/2022.

Art. 3 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 4 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge

regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfo-sicilia.it.

Palermo, 22/10/2026

Il Funzionario Direttivo

Fabio Messina

FABIO MESSINA Firmato digitalmente da FABIO MESSINA
Data: 2026.10.21 10:44:21 +02'00'

La Dirigente dell'U.C.O.

Carmelo Notaro

CARMELO NOTARO Firmato digitalmente da CARMELO NOTARO
Data: 2026.10.21 10:43:33 +02'00'

Il Dirigente Generale

Vitalba Vaccaro

Documento firmato da:
Vitalba Vaccaro
22.10.2026 15:43:00 UTC